

■ Cives, il 14 prolusione aperta a tutti

■ AC: in cammino verso le "periferie"

# Chiesa Piacentina

■ Collegio Alberoni, visita con Gasparotto

■ Caritas, serata benefica ai Filodrammatici

**D**omenica 23 novembre è la Giornata per la sensibilizzazione alle offerte per i sacerdoti. Delle due giornate annuali per il Sovvenire è quella più delicata, perché si tratta di fare un sacrificio personale e perché si deve ricordare che con un nostro contributo al mantenimento del Clero possiamo liberare risorse per la carità e per le attività pastorali. Ormai come funziona questo sistema dovrebbe essere chiarito: si tratta di ricordarlo al momento opportuno.

La Giornata del 23 novembre è rivolta alle nostre comunità e impegna i referenti parrocchiali. Si tratta di preparare la diffusione del materiale cartaceo, organizzando qualcuno che sia presente ad ogni celebrazione in modo che tutti coloro che arrivano in chiesa quella domenica siano informati. Sarebbe auspicabile anche un rapido richiamo al termine della Messa, fatto con criterio e vivacità. Ma se questo non fosse possibile, almeno si curi la diffusione dei volantini inviati dal Servizio nazionale.

A pensarci bene, l'obiettivo di questa giornata "delle offerte" è quello più completo, perché consente di capire che il Sistema del sovvenire è un "tutt'uno". Le offerte vengono inviate all'Istituto centrale per il sostentamento del Clero, che ha il compito di assi-



## SOVVENIRE, GIORNATA IL 23 NOVEMBRE

*Mons. Stagni, responsabile del settore in regione: le offerte per il sostegno dei sacerdoti liberano risorse dell'8 per mille per la carità e la pastorale*

curare una integrazione economica a tutti i sacerdoti in servizio alle diocesi italiane. A questo scopo l'Istituto provvede con cespiti di varia origine e ove questi non bastassero, attinge al fondo dell'Otto per mille. Ma l'Otto per mille ha anche altre finalità, che vengono servite con la disponibilità che rimane. È bene far presente che finora non è mai stato diminuito l'intervento della carità, perché si preferisce ridurre eventual-

mente il fondo per le attività pastorali delle diocesi o per l'edilizia di culto.

Del resto l'opera della Chiesa non può essere valutata a settori, perché se vengono meno i sacerdoti, viene meno tanta attività di culto, di carità e dei beni culturali. E se viene meno l'attività di culto o l'impegno della catechesi, viene meno anche l'impegno della carità. Sarebbe bello approfondire l'immagine di Chiesa che è legata anche al Sovveni-

re, perché si comprenderebbe che c'è bisogno anche delle strutture per la vita della comunità; chi insegue una Chiesa tutta spirituale rischia di essere astratto. La Chiesa povera per i poveri che Papa Francesco desidera non è una Chiesa disincarnata, ma libera e vicina alla gente nella concretezza delle esigenze della vita.

+ **Claudio Stagni**, vescovo delegato Sovvenire dell'Emilia Romagna

L'andamento delle offerte nella nostra diocesi

## Artemi: serve un incaricato in ogni parrocchia

Nella diocesi di Piacenza-Bobbio nel 2013 si contavano 258 sacerdoti. Il loro stipendio netto, che si aggira in media sulle 950,00 euro al mese (la variazione è in base all'anzianità e agli incarichi di servizio), proveniva, in base a quanto stabilito dal Concordato del 1984, da fonti diverse: dalle remunerazioni delle parrocchie, da pensioni e stipendi personali (per gli insegnanti, ad esempio), da redditi di patrimoni diocesani (con l'attività dell'istituto sostentamento del clero), dalle erogazioni liberali dei cittadini e dai fondi dell'8 per mille.

Il sostentamento dei sacerdoti piacentini è costato 4 milioni 363mila e 966 euro. Le singole voci sono indicate nella tabella a fianco.

### Oltre 600 offerte in tutta la diocesi

"Nel 2012 - sottolinea l'incaricato diocesano del Sovvenire, Romolo Artemi - le offerte per il sostentamento del clero versate all'Istituto centrale sostentamento clero donate da persone del territorio della nostra diocesi sono state 614 per un importo di 61mila 923,82 euro; nel 2013 le offerte sono state 622 con un incremento dell'1,3%, ma con una diminuzione della somma totale a euro 59.500,91 (- 3,9%).

A livello nazionale nel 2012 si sono registrati 113.093 offerenti, che nel 2013 sono saliti a quota 117.272 con un incremento del 3,7%. Nonostante questo l'importo però è passato da 11 milioni 837 mila e 437,79 euro nel 2012 a 11 milioni 251 mila e 189,72 nel 2013, con un decremento del 5,0%.

Ne 2013 la Conferenza episcopale italiana ha destinato alle diocesi la somma di euro 761 milioni 877 mila e 896,41 che sono stati impiegati nei vari settori: culto e pastorale (pari al 20,4%), opere di carità (16,4%), sostentamento dei sacerdoti (14,7%), spese edilizie di culto (9,5%), spese culturali (8,0%).

### La questione dei Cud e i rischi all'orizzonte

Scorrendo invece i dati nazionali sulle scelte dell'8 per mille nelle dichiarazioni dei redditi, possiamo esaminare i dati del 2011 (che corrispondono ai redditi 2010), ultimo anno in cui l'INPS ha inviato

a domicilio il CUD. In quell'anno i contribuenti sono stati 41.320.548. Hanno partecipato alla scelta della destinazione dell'8 per mille 15.765.225 contribuenti pari al 38,15%. Tra questi, la percentuale di scelte valide a favore della Chiesa cattolica è stata pari all'82,3%. In quell'anno la nostra diocesi aveva raccolto oltre 1400 CUD.

Se ora si considerano le scelte dei CUD pervenute in Curia tramite i CAF da quando l'INPS non ha più inviato i modelli a casa dei contribuenti, abbiamo dovuto constatare una grossa diminuzione; siamo passati da 1.400-1.500 CUD firmati agli attuali 250 moduli.

Da sottolineare - aggiunge

## la settimana in diocesi

Il primo appuntamento il 20 a Fiorenzuola

### AVVENTO, LE PROVE DEL CORO GIOVANI

Con l'approssimarsi del tempo di Avvento inizia anche la preparazione alla veglia diocesana dei giovani di Avvento che si terrà venerdì 12 dicembre a Fiorenzuola. Anche il Corogiovani della diocesi ha già predisposto il calendario delle serate di prove.

Al coro diocesano è chiesto, come sempre, di animare la veglia attraverso il canto e la musica con spirito di servizio, dove ognuno contribuisce per cantare e suonare secondo le sue capacità e con la

gioia di farlo assieme. Tutti i giovani che lo desiderano sono invitati a partecipare alle prove.

Ecco le date delle serate di prove (sia per cantori che per strumentisti):

- giovedì 20 novembre ore 21 a Fiorenzuola in Collegiata (piazza Molinari);
- martedì 25 novembre ore 21 nell'oratorio della parrocchia del Preziosissimo Sanguine (Piacenza, via Zanel-la);
- giovedì 4 dicembre ore 21 a Fiorenzuola in Collegiata.

L'iniziativa promossa dalla libreria Berti

### "PAGINE DI SPERANZA" DAL 25 AL 27 NOVEMBRE

"Pagine di speranza": è questa l'iniziativa culturale lanciata da "La Berti", la libreria di via Legnano a Piacenza che da ottobre si presenta ai piacentini in versione rinnovata con la gestione a cura della cooperativa "Il Cardo". Tutti gli appuntamenti, accompagnati dal tema "L'impronta della sostanza di Dio", si svolgono nella Sala delle colonne della Curia Vescovile in Piazza Duomo a Piacenza; l'ingresso è dalla libreria Berti.



Il vescovo Luigi Negri; interverrà a Piacenza il 27 novembre.

Martedì 25 novembre alle ore 21 nella Sala delle colonne della Curia vescovile sul tema "La donna nella Chiesa", interviene Rita Torti, autrice del libro "Mamma, perché Dio è maschio?". Laureata in storia contemporanea, da diversi anni si occupa di studi di genere e collabora con enti, scuole e associazioni interessate ad approfondire le tematiche del rapporto tra donne e uomini.

L'autrice ha raccolto le voci di alcune classi della scuola Primaria e le riflessioni di maestre, mamme e papà, e propone nel libro un percorso per capire quali sono oggi questi messaggi, da dove vengono e dove stanno andando. Emerge come anche l'educazione religiosa e la trasmissione della fede abbiano un ruolo attivo nella costruzione dell'identità maschile e femminile.

Mercoledì 26 novembre alle ore 21, sempre nella Sala delle colonne, sul tema "Torah e vangelo", interviene Patrizio Alborghetti, laureato in filosofia e docente incaricato alla facoltà di teologia di Lugano. Presenta il libro "Volgi la «Torah» e

rivolgila, che tutto è in essa".

Spaziando dalle fonti alle feste ad autori come Maimonide, Rashi e Leibowitz, Alborghetti illumina la dinamicità e la creatività del pensiero ebraico. La "Torah" diviene così indagine continua, e Dio entra in un rapporto vitale con la storia dell'uomo.

Giovedì 27 novembre alle ore 21 nella sala delle colonne della Curia vescovile sarà la volta di mons. Luigi Negri, arcivescovo di Ferrara-Comacchio; presenterà la prima enciclica di Paolo VI, da poche settimane proclamata beato. Tema della serata: "Ecclesiam suam: la Chiesa e la modernità".

"Ecclesiam suam" - precisa Paolo Merli, responsabile de "La Berti" - è la prima enciclica del beato Paolo VI; a 50 anni dalla sua pubblicazione, appare come un testo attualissimo, come sgorgasse ora dalla penna e dal cuore di un pastore che guarda alle necessità più gravi della sua comunità e del suo tempo. E la necessità di oggi è la grazia dell'incontro con l'umanità di Gesù che vive nella sua Chiesa.

**mv** 100% stampa  
tipografia tel. 0523.484.688